

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : ACIDO OSSALICO
Codice: ACI140000025
Data di redazione : 28/08/2017
Data di stampa : 28/08/2017

Versione : 3.0.1
Versione precedente : 3.0.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6 ; CE N. : 205-634-3 ; Index : 607-006-00-8 ; No. di registro REACH : 01-2119534576-33

ACIDO OSSALICO (ACI140000025; ACI140000625; ACI14000125; T059002-MK)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso industriale - liquido
Uso industriale - solido
Uso professionale - liquido
Uso professionale - solido
Utilizzo privato

Usi non raccomandati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

Brenntag Spa

Strada : Milanofiori Strada 6, Pal. A/13

Codice di avviamento postale/Luogo : 20090 Assago (MI)

Telefono : +39 02 48333 0

Telefax : +39 02 48333 201

Contatto per le informazioni : infoSDS@brenntag.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Acute Tox. 4 ; H312 - Tossicità acuta (dermico) : Categoria 4 ; Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 ; H302 - Tossicità acuta (per via orale) : Categoria 4 ; Nocivo se ingerito.

Eye Dam. 1 ; H318 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 1 ; Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : ACIDO OSSALICO
Codice: ACI140000025
Data di redazione : 28/08/2017
Data di stampa : 28/08/2017

Versione : 3.0.1
Versione precedente : 3.0.0

Corrosione (GHS05) · Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali.

2.3 Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome della sostanza : ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Index : 607-006-00-8

CE N. : 205-634-3

Nr. REACH : 01-2119534576-33

No. CAS : 6153-56-6

Purezza : 100 % [massa]

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso di inalazione

Allontanare l' infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l' assistenza medica.

In caso di contatto con la pelle

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta.

Dopo contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di ingestione

Non provocare assolutamente il vomito, sottoporre a controllo medico e mostrare la scheda di sicurezza. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Chiamare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi lesioni oculari. Nocivo se ingerito. Nocivo per contatto pelle.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : ACIDO OSSALICO
Codice: ACI140000025
Data di redazione : 28/08/2017
Data di stampa : 28/08/2017

Versione : 3.0.1
Versione precedente : 3.0.0

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agente esingente adeguato

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Agente estinguente inadatto

Acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. In caso di prodotto solido, evitare la formazione di polvere. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi sezione 8. SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare. Usare la massima precauzione nella manipolazione. Non respirare le polveri.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Immagazzinare separato da generi alimentari.

Nome del prodotto : ACIDO OSSALICO
Codice: ACI140000025
Data di redazione : 28/08/2017
Data di stampa : 28/08/2017

Versione : 3.0.1
Versione precedente : 3.0.0

Classe di deposito : 13

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori limiti per l'esposizione professionale

ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/STEL (EC)
Valore limite : 2 mg/m³
Versione :

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA (EC)
Valore limite : 1 mg/m³
Versione :

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Via di esposizione : Dermico
Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)
Valore limite : 0,35 mg/cm²

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Via di esposizione : Per via orale
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 1,14 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Via di esposizione : Dermico
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 1,14 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Via di esposizione : Dermico
Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)
Valore limite : 0,69 mg/cm²

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Via di esposizione : Dermico
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 2,29 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 4,03 mg/m³

PNEC

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua dolce (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Valore limite : 0,16 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC acquatico, rilascio periodico (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : ACIDO OSSALICO
Codice: ACI140000025
Data di redazione : 28/08/2017
Data di stampa : 28/08/2017

Versione : 3.0.1
Versione precedente : 3.0.0

Valore limite : 1,62 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua marina (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Valore limite : 0,16 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC impianto di depurazione (STP) (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Valore limite : 1550 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi



Prevedere lavaggio oculare.

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle

Protezione della mano

Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici conformi alla norma EN 374.

Protezione per il corpo

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto. Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l'infiammazione e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto con la polvere.

Protezione respiratoria

Respiratore adatto

Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141). Usare apparecchio di protezione delle vie respiratorie in caso di ventilazione insufficiente o di esposizione prolungata.

Filtro polivalente ABEK/P3

Misure igieniche e di sicurezza generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati di base rilevanti di sicurezza

| | | | | |
|---|----------------|-----|-------|-------------------------|
| Aspetto | | | | Polvere/granulare |
| Colore | | | | incolore |
| Odore | | | | inodore |
| Punto/ambito di fusione : | (1013 hPa) | > | 160 | °C |
| Densità Vapori: | ((aria = 1)) | | | Dati non disponibili |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : | (1013 hPa) | | | non applicabile |
| Temperatura di decomposizione : | | > | 160 | °C |
| Autoinfiammabilità: | | > | 400 | °C |
| Punto d'infiammabilità : | | | | non applicabile |
| Infiammabilità (solidi, gas) | | | | Non infiammabile |
| Limite inferiore di esplosività : | | | | Nessun dato disponibile |
| Limite superiore di esplosività : | | | | Nessun dato disponibile |
| Proprietà esplosive | | | | Prodotto non esplosivo |
| Pressione di vapore | (20 °C) | | | trascurabile |
| Densità : | (20 °C) | = | 0,813 | g/cm ³ |
| Solubilità in acqua : | (25 °C) | ca. | 108 | g/l |
| pH : | | ca. | 1 | |

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : ACIDO OSSALICO
Codice: ACI140000025
Data di redazione : 28/08/2017
Data di stampa : 28/08/2017

Versione : 3.0.1
Versione precedente : 3.0.0

| | | | |
|-----------------------|-----------|-----|----------------------|
| Log Pow | (20 °C) | = | -1,7 |
| Viscosità : | (20 °C) | | non applicabile |
| Soglia odore | | | Dati non disponibili |
| Tasso evaporazione | | | Dati non disponibili |
| Punto di sublimazione | | ca. | 160 °C |
| Proprietà ossidanti | | | Non ossidante |

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Possibilità di reazione con sostanze ossidanti. Reazione con riducenti.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.4 Condizioni da evitare

Non esporre al calore.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Ammoniaca Metalli. Sostanze alcaline.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Possibile formazione di ossidi di carbonio. Acido formico.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto (femmina)
Dosi efficace : = 375 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50 (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficace : = 20000 mg/kg

Irritazione e Corrosività

Sulla pelle: non ha effetti irritanti.
Rischio di gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione

Non causa sensibilizzazione.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Test di Ames : negativo.

Nome del prodotto : ACIDO OSSALICO
Codice: ACI140000025
Data di redazione : 28/08/2017
Data di stampa : 28/08/2017

Versione : 3.0.1
Versione precedente : 3.0.0

Mammalian chromosome aberration test: Negativo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Specie : Leuciscus idus melanotus
Dosi efficace : = 325 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Specie : Daphnia magna
Dosi efficace : = 136,9 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : IC50 (ACIDO OSSALICO BIIDRATO ; No. CAS : 6153-56-6)
Specie : microcystis aeruginosa
Dosi efficace : = 80 mg/l
Tempo di esposizione : 8 giorni

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

12.7 Ulteriori informazioni ecotossicologiche

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : ACIDO OSSALICO
Codice: ACI140000025
Data di redazione : 28/08/2017
Data di stampa : 28/08/2017

Versione : 3.0.1
Versione precedente : 3.0.0

Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Regolamento UE 618/2012 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Regolamento UE 487/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Regolamento 830/2015/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list

Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Technische Anleitung Luft (TA-Luft)

Quota del peso (Numero 5.2.5. I) : 95 - 100 %

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 1 (Leggermente inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : ACIDO OSSALICO
Codice: AC1140000025
Data di redazione : 28/08/2017
Data di stampa : 28/08/2017

Versione : 3.0.1
Versione precedente : 3.0.0

Specifiche di calcolo (20)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione di rischio.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa Identificazione dei pericoli Composizione/informazioni sugli ingredienti Misure di primo soccorso Misure in caso di rilascio accidentale Manipolazione e immagazzinamento Controllo dell'esposizione/protezione individuale Proprietà fisiche e chimiche Stabilità e reattività Informazioni tossicologiche Considerazioni sullo smaltimento Informazioni sulla regolamentazione Altre informazioni

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

| | |
|---------------|--|
| ADR: | Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada) |
| ASTM: | ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM) |
| EINECS: | European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio) |
| EC(0/50/100): | Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui) |
| LC(0/50/100): | Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui) |
| IC50: | Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui) |
| NOEL: | No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti) |
| NOEC: | No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti) |
| LOEC: | Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto) |
| DNEL: | Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto) |
| DMEL: | Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto) |
| CLP: | Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio) |
| CSR: | Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report) |
| LD(0/50/100): | Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui) |
| IATA: | International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo) |
| ICAO: | International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile) |
| Codice IMDG: | International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo) |
| PBT: | Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche) |
| RID: | Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose) |
| STEL: | Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine) |
| TLV: | Threshold limit value (soglia di valore limite) |
| TWA: | Time Weighted Average (media ponderata nel tempo) |
| UE: | Unione Europea |
| vPvB: | Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili) |
| N.D.: | Non disponibile. |
| N.A.: | Non applicabile |
| VwVwS.: | Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVWS) |
| PNEC: | Predicted No Effect Concentration |
| PNOS: | Particulates not Otherwise Specified |
| BOD: | Biochemical Oxygen Demand |
| COD: | Chemical Oxygen Demand |
| BCF: | BioConcentration Factor |
| TRGS : | Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal |

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : ACIDO OSSALICO
Codice: ACI140000025
Data di redazione : 28/08/2017
Data di stampa : 28/08/2017

Versione : 3.0.1
Versione precedente : 3.0.0

LCLo: Institute for Occupational Safety and Health, Germany
Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD: Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono informazioni disponibili.

16.4 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

16.5 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

16.6 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0

Data di stampa 15.06.2012

Data di revisione 15.06.2012

| N° | Titolo breve | Gruppo di utilizzatori principali (SU) | Settore d'uso finale (SU) | Categoria del prodotto chimico (PC) | Categoria di processo (PROC) | Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) | Categoria dell'articolo (AC) | Riferimento |
|----|-----------------------------|--|---|-------------------------------------|---|---|------------------------------|-------------|
| 1 | Uso industriale - liquido | 3 | 5, 6b, 6a, 8, 9, 10, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 23 | NA | 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 15 | 1, 2, 3, 4, 5, 6a, 6b | NA | ES2421 |
| 2 | Uso industriale - solido | 3 | 5, 6a, 6b, 8, 9, 10, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 23 | NA | 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 15, 21, 22 | 1, 2, 3, 4, 5, 6a, 6b | NA | ES2423 |
| 3 | Uso professionale - liquido | 22 | NA | NA | 10, 11, 15, 21 | 8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f | NA | ES2425 |
| 4 | Uso professionale - solido | 22 | NA | NA | 10, 11, 15, 21 | 8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f | NA | ES2427 |
| 5 | Utilizzo privato | 21 | NA | 9a, 31, 35 | NA | 8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f | NA | ES2437 |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0
Data di revisione 15.06.2012

Data di stampa 15.06.2012

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Uso industriale - liquido

| | |
|------------------------------------|--|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| Settore d'uso finale | <p>SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia</p> <p>SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta</p> <p>SU6a: Lavorazione di legno e prodotti in legno</p> <p>SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)</p> <p>SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine</p> <p>SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)</p> <p>SU13: Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento</p> <p>SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe</p> <p>SU16: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche</p> <p>SU17: Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto</p> <p>SU18: Fabbricazione di mobili</p> <p>SU19: Costruzioni</p> <p>SU20: Servizi sanitari</p> <p>SU23: Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue</p> |
| Categorie di processo | <p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p> |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | <p>ERC1: Produzione di sostanze chimiche</p> <p>ERC2: Formulazione di preparati</p> <p>ERC3: Formulazione in materiali</p> <p>ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli</p> <p>ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice</p> <p>ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)</p> <p>ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi</p> |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4,

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0
Data di revisione 15.06.2012

Data di stampa 15.06.2012

ERC5, ERC6a, ERC6b

| | | |
|--|--|--|
| Quantità usata | La quantità/emissione giornaliera e annuale per ogni sito non è considerata come la principale determinante per l'esposizione ambientale | |
| Frequenza e durata dell'uso | Esposizione singola | < 12 Frequenza annuale.; Rilascio periodico |
| | Esposizione continua | Rilascio continuo |
| condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito | Acqua | E' richiesto un regolare controllo del pH nel caso di scarichi in acque aperte. In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi. Le misure di gestione del rischio per l'ambiente sono finalizzate ad evitare lo scarico in fognatura comunale o nelle acque superficiali, nel caso in cui tali scarichi siano in grado di causare significative modifiche del pH. |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti | Metodi di recupero | I rifiuti dovrebbero essere riutilizzati o inviati alle acque di scarico industriali e neutralizzati, se necessario. |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC15

| | | |
|--|---|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | Soluzione acquosa |
| Quantità usata | Le tonnellate effettive maneggiate per turno non si considera influenzino l'esposizione in quanto tale in questo scenario | |
| Frequenza e durata dell'uso | Durata dell'esposizione per giorno | 480 min |
| condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori | Non soffiare via la polvere con aria compressa Fornire una ventilazione forzata (LEV) | |
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | Sono richieste misure generali di igiene del lavoro per garantire una gestione sicura della sostanza Pulire l'attrezzatura e l'area di lavoro ogni giorno. | |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Usare indumenti protettivi adatti. Indossare scarpe di sicurezza. Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ il viso. I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro. | |
| | Utilizzare un apparecchio respiratorio. (Efficienza: 90 %)(PROC7) | |

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

| Scenario contribuyente | Condizioni specifiche | Compartimento | Valore | Livello d'esposizione | RCR |
|------------------------|-----------------------|-------------------------------|--------|-----------------------|-------|
| ERC1 | --- | Impianto di trattamento acque | --- | --- | 0,024 |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
ACIDO OSSALICO BIIDRATO

 Versione 3.0
 Data di revisione 15.06.2012

Data di stampa 15.06.2012

| | | reflue (STP) | | | |
|-------|-----|--|-----|-----|-------|
| ERC2 | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | --- | --- | 0,001 |
| ERC3 | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | --- | --- | 0,08 |
| ERC4 | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | --- | --- | 0,10 |
| ERC5 | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | --- | --- | 0,10 |
| ERC6a | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | --- | --- | 0,016 |
| ERC6b | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | --- | --- | 0,01 |

La valutazione dell'esposizione ambientale è rilevante solo per l'ambiente acquatico, quando applicabile compresi gli impianti di depurazione, poiché le emissioni nelle fasi industriali riguardano principalmente le acque (di scarico)

Gli effetti sull'ambiente acquatico e la valutazione dei rischi sono riferiti alle conseguenze sugli organismi/ecosistemi dovuti alla modifica del pH a causa del rilascio di ioni OH⁻, dato che la tossicità dello ione metallico è considerata trascurabile rispetto al (potenziale) effetto dovuto alla modifica del pH., L'elevata solubilità in acqua e la bassa tensione di vapore indicano che la sostanza sarà ritrovata prevalentemente in acqua.

Data la bassa tensione di vapore non sono prevedibili significative emissioni nell'aria della sostanza.

Significative emissioni nel terreno non sono prevedibili.

In caso di rilascio nell'ambiente acquatico, l'adsorbimento della sostanza nei sedimenti è trascurabile.

La sostanza non bioaccumula.

Lavoratori

utilizzato modello ECETOC TRA

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|---|------------------------|-------|
| PROC1 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 0,038mg/m ³ | 0,002 |
| PROC1 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,034mg/kg/giorno | 0,009 |
| PROC2 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 0,375mg/m ³ | 0,023 |
| PROC2 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,137mg/kg/giorno | 0,034 |
| PROC3 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 1,125mg/m ³ | 0,070 |
| PROC3 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,034mg/kg/giorno | 0,009 |
| PROC4 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 1,876mg/m ³ | 0,117 |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0

Data di stampa 15.06.2012

Data di revisione 15.06.2012

| | | | | |
|--------|-----|---|------------------------|-------|
| PROC4 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,686mg/kg/giorno | 0,170 |
| PROC5 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 1,876mg/m ³ | 0,117 |
| PROC5 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,069mg/kg/giorno | 0,017 |
| PROC7 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 1,876mg/m ³ | 0,117 |
| PROC7 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 2,143mg/kg/giorno | 0,532 |
| PROC8a | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 3,751mg/m ³ | 0,234 |
| PROC8a | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,137mg/kg/giorno | 0,034 |
| PROC8b | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 0,563mg/m ³ | 0,035 |
| PROC8b | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,686mg/kg/giorno | 0,170 |
| PROC9 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 1,876mg/m ³ | 0,117 |
| PROC9 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,686mg/kg/giorno | 0,170 |
| PROC10 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 3,751mg/m ³ | 0,234 |
| PROC10 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 1,371mg/kg/giorno | 0,340 |
| PROC13 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 3,751mg/m ³ | 0,234 |
| PROC13 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,686mg/kg/giorno | 0,170 |
| PROC15 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 1,876mg/m ³ | 0,117 |
| PROC15 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,034mg/kg/giorno | 0,085 |

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0
Data di revisione 15.06.2012

Data di stampa 15.06.2012

Queste misure riguardano le buone pratiche personali e di pulizia (per esempio la pulizia regolare), non mangiare e fumare sul posto di lavoro, indossare gli abiti e le scarpe da lavoro standard

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0
Data di revisione 15.06.2012

Data di stampa 15.06.2012

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Uso industriale - solido

| | |
|------------------------------------|---|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| Settore d'uso finale | <p>SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia</p> <p>SU6a: Lavorazione di legno e prodotti in legno</p> <p>SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta</p> <p>SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)</p> <p>SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine</p> <p>SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)</p> <p>SU13: Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento</p> <p>SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe</p> <p>SU16: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche</p> <p>SU17: Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto</p> <p>SU18: Fabbricazione di mobili</p> <p>SU19: Costruzioni</p> <p>SU20: Servizi sanitari</p> <p>SU23: Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue</p> |
| Categorie di processo | <p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p> <p>PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli</p> <p>PROC22: Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/metalli a temperature elevate, ambiente industriale</p> |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | <p>ERC1: Produzione di sostanze chimiche</p> <p>ERC2: Formulazione di preparati</p> <p>ERC3: Formulazione in materiali</p> <p>ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli</p> <p>ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o</p> |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0

Data di stampa 15.06.2012

Data di revisione 15.06.2012

l'applicazione a una matrice
 ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)
 ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b

| | | |
|--|--|--|
| Quantità usata | La quantità/emissione giornaliera e annuale per ogni sito non è considerata come la principale determinante per l'esposizione ambientale | |
| Frequenza e durata dell'uso | Esposizione singola | < 12 Frequenza annuale.; Rilascio periodico |
| | Esposizione continua | Rilascio continuo |
| condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito | Acqua | E' richiesto un regolare controllo del pH nel caso di scarichi in acque aperte. In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi. Le misure di gestione del rischio per l'ambiente sono finalizzate ad evitare lo scarico in fognatura comunale o nelle acque superficiali, nel caso in cui tali scarichi siano in grado di causare significative modifiche del pH. |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti | Metodi di recupero | I rifiuti dovrebbero essere riutilizzati o inviati alle acque di scarico industriali e neutralizzati, se necessario. |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15, PROC21, PROC22

| | | |
|--|---|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | solido |
| Quantità usata | Le tonnellate effettive maneggiate per turno non si considera influenzino l'esposizione in quanto tale in questo scenario | |
| Frequenza e durata dell'uso | Durata dell'esposizione per giorno | 480 min |
| condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori | Non soffiare via la polvere con aria compressa Fornire una ventilazione forzata (LEV) | |
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | Sono richieste misure generali di igiene del lavoro per garantire una gestione sicura della sostanza Pulire l'attrezzatura e l'area di lavoro ogni giorno. | |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Usare indumenti protettivi adatti. Indossare scarpe di sicurezza. Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ il viso. I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro. | |

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0
Data di revisione 15.06.2012

Data di stampa 15.06.2012

Ambiente

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Compartimento | Valore | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|--|--------|-----------------------|--------|
| ERC1 | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | --- | --- | 0,024 |
| ERC2 | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | --- | --- | 0,001 |
| ERC3 | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | --- | --- | 0,0001 |
| ERC4 | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | --- | --- | 0,10 |
| ERC5 | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | --- | --- | 0,10 |
| ERC6a | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | --- | --- | 0,016 |
| ERC6b | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | --- | --- | 0,01 |

La valutazione dell'esposizione ambientale è rilevante solo per l'ambiente acquatico, quando applicabile compresi gli impianti di depurazione, poiché le emissioni nelle fasi industriali riguardano principalmente le acque (di scarico)

Gli effetti sull'ambiente acquatico e la valutazione dei rischi sono riferiti alle conseguenze sugli organismi/ecosistemi dovuti alla modifica del pH a causa del rilascio di ioni OH⁻, dato che la tossicità dello ione metallico è considerata trascurabile rispetto al (potenziale) effetto dovuto alla modifica del pH. L'elevata solubilità in acqua e la bassa tensione di vapore indicano che la sostanza sarà ritrovata prevalentemente in acqua.

Data la bassa tensione di vapore non sono prevedibili significative emissioni nell'aria della sostanza.

Significative emissioni nel terreno non sono prevedibili.

In caso di rilascio nell'ambiente acquatico, l'adsorbimento della sostanza nei sedimenti è trascurabile.

La sostanza non bioaccumula.

Lavoratori

utilizzato modello ECETOC TRA

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|---|------------------------|-------|
| PROC1 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 0,010mg/m ³ | 0,001 |
| PROC1 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,034mg/kg/giorno | 0,009 |
| PROC2 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 0,100mg/m ³ | 0,006 |
| PROC2 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,137mg/kg/giorno | 0,034 |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0

Data di stampa 15.06.2012

Data di revisione 15.06.2012

| | | | | |
|--------|-----|---|------------------------|-------|
| PROC3 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 0,100mg/m ³ | 0,006 |
| PROC3 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,034mg/kg/giorno | 0,009 |
| PROC4 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 2,5mg/m ³ | 0,156 |
| PROC4 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,686mg/kg/giorno | 0,170 |
| PROC5 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 2,5mg/m ³ | 0,156 |
| PROC5 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,069mg/kg/giorno | 0,017 |
| PROC7 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 5mg/m ³ | 0,312 |
| PROC7 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 2,143mg/kg/giorno | 0,532 |
| PROC8a | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 5mg/m ³ | 0,312 |
| PROC8a | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,137mg/kg/giorno | 0,034 |
| PROC8b | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 1,250mg/m ³ | 0,078 |
| PROC8b | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,686mg/kg/giorno | 0,170 |
| PROC9 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 2mg/m ³ | 0,125 |
| PROC9 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,686mg/kg/giorno | 0,170 |
| PROC10 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 1,000mg/m ³ | 0,062 |
| PROC10 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 1,371mg/kg/giorno | 0,340 |
| PROC13 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 0,500mg/m ³ | 0,031 |
| PROC13 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,686mg/kg/giorno | 0,170 |
| PROC14 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 1,000mg/m ³ | 0,062 |
| PROC14 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,343mg/kg/giorno | 0,085 |
| PROC15 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 0,500mg/m ³ | 0,031 |
| PROC15 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,034mg/kg/giorno | 0,009 |
| PROC21 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 1,000mg/m ³ | 0,062 |
| PROC21 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,283mg/kg/giorno | 0,070 |
| PROC22 | --- | Esposizione per | 0,100mg/m ³ | 0,006 |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0
Data di revisione 15.06.2012

Data di stampa 15.06.2012

| | | | | |
|--------|-----|------------------------------------|-------------------|-------|
| | | inalazione dei lavoratori | | |
| PROC22 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,849mg/kg/giorno | 0,211 |

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Queste misure riguardano le buone pratiche personali e di pulizia (per esempio la pulizia regolare), non mangiare e fumare sul posto di lavoro, indossare gli abiti e le scarpe da lavoro standard

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0
Data di revisione 15.06.2012

Data di stampa 15.06.2012

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Uso professionale - liquido

| | |
|------------------------------------|--|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) |
| Categorie di processo | PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8d, ERC8e, ERC8f

| | | |
|--|-----------------------------|---|
| Quantità usata | Quantità giornaliera a sito | 1.000 kg |
| Frequenza e durata dell'uso | Esposizione singola | < 12 Frequenza annuale, Rilascio periodico |
| | Esposizione continua | Rilascio continuo |
| condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito | Acqua | Le misure di gestione del rischio per l'ambiente sono finalizzate ad evitare lo scarico in fognatura comunale o nelle acque superficiali, nel caso in cui tali scarichi siano in grado di causare significative modifiche del pH. |
| | | |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento | Trattamento dei rifiuti | Non permettere al prodotto di raggiungere le fognature |
| | Metodi di smaltimento | I rifiuti non devono essere smaltiti insieme ai rifiuti domestici |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC10, PROC11, PROC15, PROC21

| | | |
|-------------------------------------|---|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | Soluzione acquosa |
| Quantità usata | Le tonnellate effettive maneggiate per turno non si considera influenzino l'esposizione in quanto tale in questo scenario | |
| Frequenza e durata dell'uso | Durata dell'esposizione per giorno | 480 min |
| condizioni tecniche e misure per il | Non soffiare via la polvere con aria compressa | |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0
Data di revisione 15.06.2012

Data di stampa 15.06.2012

| | |
|--|---|
| controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori | Fornire una ventilazione forzata (LEV) |
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | Sono richieste misure generali di igiene del lavoro per garantire una gestione sicura della sostanza Pulire l'attrezzatura e l'area di lavoro ogni giorno. |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Usare indumenti protettivi adatti. Indossare scarpe di sicurezza. Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ il viso. I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro. |
| | Utilizzare un apparecchio respiratorio. (Efficienza: 90 %)(PROC10, PROC11) |

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Compartimento | Valore | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|---------------|--------|-----------------------|-------|
| ERC8a | --- | Acqua dolce | --- | --- | 0,179 |
| ERC8b | --- | Acqua dolce | --- | --- | 0,013 |
| ERC8c | --- | Acqua dolce | --- | --- | 0,011 |
| ERC8d | --- | Acqua dolce | --- | --- | 0,179 |
| ERC8e | --- | Acqua dolce | --- | --- | 0,013 |
| ERC8f | --- | Acqua dolce | --- | --- | 0,011 |

L'elevata solubilità in acqua e la bassa tensione di vapore indicano che la sostanza sarà ritrovata prevalentemente in acqua.
Data la bassa tensione di vapore non sono prevedibili significative emissioni nell'aria della sostanza.
Significative emissioni nel terreno non sono prevedibili.
In caso di rilascio nell'ambiente acquatico, l'adsorbimento della sostanza nei sedimenti è trascurabile.
La sostanza non bioaccumula.

Lavoratori

utilizzato modello ECETOC TRA

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|---|------------------------|-------|
| PROC10 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 1,876mg/m ³ | 0,117 |
| PROC10 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 1,371mg/kg/giorno | 0,340 |
| PROC11 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 7,503mg/m ³ | 0,468 |
| PROC11 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 2,143mg/kg/giorno | 0,532 |
| PROC15 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 3,751mg/m ³ | 0,234 |
| PROC15 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,034mg/kg/giorno | 0,009 |
| PROC21 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,283mg/kg/giorno | 0,070 |

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0
Data di revisione 15.06.2012

Data di stampa 15.06.2012

Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Queste misure riguardano le buone pratiche personali e di pulizia (per esempio la pulizia regolare), non mangiare e fumare sul posto di lavoro, indossare gli abiti e le scarpe da lavoro standard

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0
Data di revisione 15.06.2012

Data di stampa 15.06.2012

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Uso professionale - solido

| | |
|------------------------------------|--|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) |
| Categorie di processo | PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8d, ERC8e, ERC8f

| | | |
|--|-----------------------------|---|
| Quantità usata | Quantità giornaliera a sito | 1.000 kg |
| Frequenza e durata dell'uso | Esposizione singola | < 12 Frequenza annuale.; Rilascio periodico |
| | Esposizione continua | Rilascio continuo |
| condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito | Acqua | Le misure di gestione del rischio per l'ambiente sono finalizzate ad evitare lo scarico in fognatura comunale o nelle acque superficiali, nel caso in cui tali scarichi siano in grado di causare significative modifiche del pH. |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC10, PROC11, PROC15, PROC21

| | | |
|---|---|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | solido |
| Quantità usata | Le tonnellate effettive maneggiate per turno non si considera influenzino l'esposizione in quanto tale in questo scenario | |
| Frequenza e durata dell'uso | Durata dell'esposizione per giorno | 480 min |
| condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori | Non soffiare via la polvere con aria compressa Fornire una ventilazione forzata (LEV) | |
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | Sono richieste misure generali di igiene del lavoro per garantire una gestione sicura della sostanza Pulire l'attrezzatura e l'area di lavoro ogni giorno. | |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0
Data di revisione 15.06.2012

Data di stampa 15.06.2012

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Usare indumenti protettivi adatti.
Indossare scarpe di sicurezza.
Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ il viso.
I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Compartimento | Valore | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|---------------|--------|-----------------------|-------|
| ERC8a | --- | Acqua dolce | --- | --- | 0,179 |
| ERC8b | --- | Acqua dolce | --- | --- | 0,013 |
| ERC8c | --- | Acqua dolce | --- | --- | 0,011 |
| ERC8d | --- | Acqua dolce | --- | --- | 0,179 |
| ERC8e | --- | Acqua dolce | --- | --- | 0,013 |
| ERC8f | --- | Acqua dolce | --- | --- | 0,011 |

L'elevata solubilità in acqua e la bassa tensione di vapore indicano che la sostanza sarà ritrovata prevalentemente in acqua.
Data la bassa tensione di vapore non sono prevedibili significative emissioni nell'aria della sostanza.
Significative emissioni nel terreno non sono prevedibili.
In caso di rilascio nell'ambiente acquatico, l'adsorbimento della sostanza nei sedimenti è trascurabile.
La sostanza non bioaccumula.

Lavoratori

utilizzato modello ECETOC TRA

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|---|------------------------|-------|
| PROC10 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 0,100mg/m ³ | 0,006 |
| PROC10 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 1,371mg/kg/giorno | 0,340 |
| PROC11 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 0,200mg/m ³ | 0,012 |
| PROC11 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 2,143mg/kg/giorno | 0,532 |
| PROC15 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 0,020mg/m ³ | 0,001 |
| PROC15 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,034mg/kg/giorno | 0,009 |
| PROC21 | --- | Esposizione per inalazione dei lavoratori | 0,600mg/m ³ | 0,037 |
| PROC21 | --- | Esposizione cutanea dei lavoratori | 0,283mg/kg/giorno | 0,070 |

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0
Data di revisione 15.06.2012

Data di stampa 15.06.2012

tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Queste misure riguardano le buone pratiche personali e di pulizia (per esempio la pulizia regolare), non mangiare e fumare sul posto di lavoro, indossare gli abiti e le scarpe da lavoro standard

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0
Data di revisione 15.06.2012

Data di stampa 15.06.2012

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Utilizzo privato

| | |
|------------------------------------|--|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori) |
| Categoria di prodotto chimico | PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC31: Lucidanti e miscele di cera PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8d, ERC8e, ERC8f

| | | |
|-----------------------------|-----------------------------|---|
| Quantità usata | Quantità giornaliera a sito | 10 g/giorno |
| Frequenza e durata dell'uso | Esposizione singola | < 12 Frequenza annuale.; Rilascio periodico |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a, PC31, PC35

| | | |
|---|--|--|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 5. |
| Quantità usata | Quantità usata per evento | 10 g |
| Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene) | Provvedimenti del consumatore | non richiesto |

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

L'elevata solubilità in acqua e la bassa tensione di vapore indicano che la sostanza sarà ritrovata prevalentemente in acqua.
Data la bassa tensione di vapore non sono prevedibili significative emissioni nell'aria della sostanza. Significative emissioni nel terreno non sono prevedibili.
I sedimenti non sono stati considerati in quanto non ritenuti rilevanti per la sostanza., In caso di rilascio nell'ambiente acquatico, l'adsorbimento della sostanza nei sedimenti è trascurabile.
La sostanza non bioaccumula.

Consumatori

utilizzato modello ECETOC TRA

| Scenario contribuyente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|------------------------|-----------------------|--------------------------------|-----------------------|-------|
| PC9a, PC31, PC35 | --- | Esposizione per inalazione del | 0,02mg/m ³ | 0,018 |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

ACIDO OSSALICO BIIDRATO

Versione 3.0

Data di stampa 15.06.2012

Data di revisione 15.06.2012

| | | | | |
|---------------------|-----|-------------------------------------|-------------------|------|
| | | consumatore | | |
| PC9a, PC31, PC35 | --- | Esposizione cutanea del consumatore | 0,238mg/kg/giorno | 0,20 |

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

provvedere a igiene ed ordine.